

An aerial photograph of a two-lane asphalt road winding through a dense forest. The trees are in various stages of autumn, with colors ranging from bright yellow and orange to deep red and brown. The road has white dashed lines and a blue and white striped crossing marking. The overall scene is vibrant and scenic.

Bilancio di Previsione

2022 – 2024.

Nota integrativa

Indice

Premessa e Criteri di valutazione adottati	3
Sintesi Bilancio 2022-2024	7
Analisi Entrate	8
Entrate Correnti	8
Entrate Extratributarie	10
Entrate in conto capitale	12
Anticipazioni da Istituto Tesoriere	12
Entrate per conto terzi	12
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata	13
Analisi Spesa	14
Uscite Correnti	14
Uscite in conto Capitale	14
Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere	14
Uscite per conto terzi	15
Programmi DUP	16
Fondo Riserva e Fondo Riserva di Cassa	26
Accantonamento del fondo rischi spese legali	26
Fondo garanzia debiti commerciali	27
Fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa	28
Risultato di amministrazione	29
Saldo di finanza pubblica	33

Premessa

Il principio contabile applicato alla programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della Nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del Bilancio.

La Nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

Criteri di valutazione adottati

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022-2024 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste.

Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti.

Gli stanziamenti sono stati valutati anche in base ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono stati compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 chiude con i seguenti totali a pareggio:

- esercizio 2022 | 13.698.294,37 euro;
- esercizio 2023 | 6.002.911,19 euro;
- esercizio 2024 | 6.002.911,19 euro.

Gli equilibri di bilancio

Il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese, mantenendo l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Equilibrio Economico-Finanziario		2022	2023	2024	
-	Fondo di Cassa iniziale 10.339.125,67				
A	Fondo Pluriennale Vincolato, per spese Correnti	+	219.555,99	0,00	0,00
AA	Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	-	0,00	0,00	0,00
B	Entrate Titoli I, II e III	+	4.300.133,66	4.027.117,45	4.027.117,45
C	Entrate Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Pubblica Amministrazione Titolo 4.02.06	+	0,00	0,00	0,00
D	Spese Correnti Titolo I	-	4.519.689,65	4.027.117,45	4.027.117,45
-	<i>di cui fondo svalutazione crediti</i>		<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>10.000,00</i>
E	Spese trasferimenti in conto Capitale Titolo 2.04	-	0,00	0,00	0,00
F	Spese quote capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari Titolo IV	-	0,00	0,00	0,00
G Somma finale [A-AA+B+C-D-E-F]			0,00	0,00	0,00

Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e da principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
H	Utilizzo risultato di amministrazione per spese Correnti e per il rimborso prestiti	+	0,00	0,00	0,00
I	Entrate di parte Capitale destinate a spese Correnti	+	0,00	0,00	0,00
L	Entrate di parte Corrente destinate a spese di investimento	-	0,00	0,00	0,00
M	Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	+	0,00	0,00	0,00
O Equilibrio di Parte Corrente [G+H+I-L+M]			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle Entrate in conto Capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del Piano finanziario dei conti E4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle Spese del Titolo II per trasferimenti in conto Capitale corrispondenti alla voce del Piano finanziario dei conti U2.04.00.00.000.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Equilibrio Economico-Finanziario			2022	2023	2024
P	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	+	6.157.210,98	0,00	0,00
Q	Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto Capitale	+	990.600,00	0,00	0,00
R	Entrate, Titoli IV, V e VI	+	55.000,00	0,00	0,00
C	Entrate Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da Pubblica Amministrazione Titolo 4.02.06	-	0,00	0,00	0,00
I	Entrate di Capitale destinate a spese Correnti	-	0,00	0,00	0,00
S1	Entrate per la Riscossione di Crediti di breve termine Titolo 5.02	-	0,00	0,00	0,00
S2	Entrate per la Riscossione di Crediti di medio-lungo termine Titolo 5.03	-	0,00	0,00	0,00
T	Entrate relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria Titolo 5.04	-	0,00	0,00	0,00
L	Entrate di parte Corrente destinate a spese di investimento	+	0,00	0,00	0,00
M	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	-	0,00	0,00	0,00
U	Spese in conto Capitale Titolo II	-	7.202.810,98	0,00	0,00
V	Spese per acquisizione di attività finanziarie Titolo 3.01	-	0,00	0,00	0,00
E	Spese trasferimenti in conto Capitale Titolo 2.04	+	0,00	0,00	0,00
Z	Equilibrio di parte Capitale [P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E]		0,00	0,00	0,00

Equilibrio Economico-Finanziario			2022	2023	2024
S1	Entrate per Riscossioni di crediti di breve termine Titolo 5.02	+	0,00	0,00	0,00
S2	Entrate per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine Titolo 5.03	+	0,00	0,00	0,00
T	Entrate relative ad Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria Titolo 5.04	+	0,00	0,00	0,00
X1	Spese per concessione crediti di breve termine Titolo 3.02	-	0,00	0,00	0,00
X2	Spese per concessione crediti di medio-lungo termine Titolo 3.03	-	0,00	0,00	0,00
Y	Spese per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie Titolo 3.04	-	0,00	0,00	0,00
W	Equilibrio Finale [O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y]		0,00	0,00	0,00

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali					
Equilibrio di parte Corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese Correnti e del rimborso prestiti (H), al netto del fondo anticipazione di liquidità		-	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte Corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Tabelle di sintesi Bilancio 2022-2024

Gli stanziamenti in entrata e uscita sono suddivisi per titoli, n. 9 Titoli per le Entrate e n. 7 Titoli per le Spese/Uscite:

- il Titolo 2 "Trasferimenti Correnti" e il Titolo 3 "Entrate Extratributarie" finanziano il Titolo 1 "Spesa corrente";
- il Titolo 4 "Entrate in conto Capitale" delle Entrate e l'Avanzo di amministrazione finanziano il Titolo 2 della Spesa, la Spesa in conto Capitale;
- il Titolo 7 "Anticipazione da istituto tesoriere" finanzia il Titolo 5 "Chiusura anticipazione da istituto tesoriere";
- il Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" coincide al Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro".

#	Entrate	2022	2023	2024
-	Fondo Pluriennale Vincolato, parte Corrente	219.555,99	0,00	0,00
-	Fondo Pluriennale Vincolato, parte Capitale	990.600,00	0,00	0,00
1	Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti Correnti	843.016,21	570.000,00	570.000,00
3	Entrate Extratributarie	3.457.117,45	3.457.117,45	3.457.117,45
4	Entrate in conto Capitale	55.000,00	0,00	0,00
5	Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	788.793,74	788.793,74	788.793,74
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
	Avanzo di Amministrazione presunto applicato	6.157.210,98	0,00	0,00
Totale generale Entrate		13.698.294,37	6.002.911,19	6.002.911,19

#	Spese / Uscite	2022	2023	2024
1	Spese Correnti	4.519.689,65	4.027.117,45	4.027.117,45
2	Spese in conto Capitale	7.202.810,98	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	788.793,74	788.793,74	788.793,74
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
-	Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale generale Spese		13.698.294,37	6.002.911,19	6.002.911,19

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Analisi delle Entrate

Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 843.016,21 euro

Il Consorzio riceve contributi dai Consorziati Promotori e dai Consorziati, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici e/o privati.

Per l'anno 2022 sono stati stanziati contributi, come specificati nelle tabelle che seguono.

A Contributi dai Consorziati Promotori e dai Consorziati		euro
	Consorziati Promotori	
1	Ministero della Cultura	50.000,00
2	Regione Lombardia	270.000,00
3	Comune di Milano	0,00
4	Comune di Monza	0,00
	Consorziati	
5	Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi	125.000,00
6	Assolombarda	125.000,00
Totale Proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio		570.000,00

B Contributi dai Consorziati e da Altri enti per iniziative e Progetti		euro
1	Ministero dell'Università e della Ricerca	215.040,00
2	Regione Lombardia	10.000,00
3	Comune di Monza	47.976,21
Totale Contributi dai Consorziati e da Altri enti per iniziative e Progetti		273.016,21

Titolo 2 Totale Entrate da Trasferimenti correnti		843.016,21
--	--	-------------------

Ministero della Cultura

Il Ministero della Cultura, con decreto di riparto dell'8 ottobre 2021, ha assegnato le risorse destinate dall'art. 1, comma 317, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, al funzionamento dei soggetti giuridici creati o partecipati. È la prima volta dalla sua nascita che al Consorzio viene assegnato un contributo dal Ministero. Il Decreto è stato trasmesso al Consorzio nel mese di dicembre: il contributo, pari a 50.000 euro, destinato all'esercizio 2021, è stato iscritto in bilancio di previsione 2022.

Regione Lombardia

La Regione Lombardia assegna un contributo annuale destinato al funzionamento del Consorzio, in forza di una Convenzione triennale.

La Convenzione per il triennio 2022-2024 è in fase di definizione, per il 2022 è stato inserito uno stanziamento di 270.000 euro, in linea con il valore del triennio 2019-2021.

Inoltre, a fine dicembre 2021 il Consorzio ha presentato una domanda di finanziamento per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, ai sensi della Legge regionale n. 50/1986, ottenendo un contributo di 10.000 euro, a parziale copertura dei costi dell'iniziativa "Programma Natale 2021 in Villa Reale

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Monza”.

Infine, si segnala che il Consorzio ha ottenuto un finanziamento di 40.000 euro dal Bando Sport Outdoor 2021, comunicato con decreto n. 1.183 del 7 febbraio 2022 di Regione Lombardia, per la creazione di aree attrezzate per lo *Skyfitness* e la creazione di playground: trattandosi di un contributo destinato interventi durevoli si troverà evidenza nel Titolo 4 “Entrate in conto Capitale”.

Comune di Milano

Il Comune di Milano ad oggi non ha mai destinato risorse al Consorzio; pertanto, allo stato attuale, per il 2022 non sono stati stanziati contributi dal Comune di Milano.

Comune di Monza

Nel 2021 il Comune di Monza ha assegnato un contributo straordinario al Consorzio per un valore di 200.000 euro. Anche per il 2022 è stata manifestata l'intenzione di sostenere le attività del Consorzio attraverso un contributo a copertura delle spese correnti ma allo stato attuale non è stato stanziato in bilancio in quanto si è in attesa che l'Amministrazione approvi il proprio bilancio di previsione 2022.

Si evidenzia che per la gestione dell'immobile Serrone (Orangerie) è in essere una Convenzione con il Comune di Monza: alla luce dell'uso promiscuo con la Direzione Cultura è prevista un ristoro al Consorzio di una parte degli oneri annui di gestione. Per il 2022 è stato inserito il valore delle spese rendicontate per l'anno 2021, pari a 47.976,21 euro.

Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda

La Camera di Commercio Milano Monza Brianza Lodi e Assolombarda assegnano entrambi al Consorzio un contributo annuo pari a 125.000 euro, a copertura dei costi di funzionamento del Consorzio.

Ministero dell'Università e della Ricerca

Il Consorzio, in qualità di Capofila, ha presentato una domanda di finanziamento al bando previsto dalla legge n. 113/1991, come modificata dalla legge n. 6/2000, coinvolgendo in qualità di Partner la Rete Giardini Storici e la Rete degli Orti Botanici della Lombardia.

Il Progetto “ScienzaViva”. Orti botanici e giardini di delizia. Antichi saperi e nuove pratiche per la diffusione della cultura scientifica” è stato finanziato dal Ministero con un contributo pari a 358.400 euro, di cui destinati al Consorzio 215.040,00 euro.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Titolo 3 – Entrate extratributarie | 3.457.117,45 euro

In questa voce sono riclassificati i proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio e i proventi delle attività istituzionali e accessorie, oltre a entrate residuali (interessi attivi ed introiti diversi).

A Proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio		euro
1	Autodromo Nazionale Monza	901.800,00
2	Golf Club Milano	576.989,64
3	Immobili ad uso commerciale	500.550,33
4	Carabinieri a Cavallo, Cascina Cernuschi [indennità di occupazione]	51.186,04
5	Tennis Club Villa Reale	47.867,76
6	Immobili ad uso abitativo	42.100,92
7	Fondi rustici	6.622,76
Totale Proventi derivanti dal Patrimonio affidato al Consorzio		2.127.117,45

B Proventi delle attività istituzionali e accessorie		euro
1	Biglietteria Villa Reale	500.000,00
2	Concessioni temporanee spazi Villa Reale	500.000,00
3	Concessioni temporanee spazi e servizi Parco e altri immobili	150.000,00
4	Sponsorizzazioni	100.000,00
5	Royalties servizi in concessione	50.000,00
6	Merchandising e vendita altri prodotti	20.000,00
7	Interessi attivi ed introiti diversi	10.000,00
Totale Proventi delle attività istituzionali e accessorie		1.330.000,00

Titolo 3 Totale Entrate Extratributarie		3.457.117,45
--	--	---------------------

Proventi Biglietteria Villa Reale | 500.000 euro

Il valore dei Proventi da Biglietteria della Villa Reale, pari a 500.000 euro, è stato determinato proiettando la media dei visitatori registrata nei 7 mesi di apertura della Villa (proventi dei visitatori paganti nel periodo giugno-dicembre): al momento attuale, si è considerato che la Villa Reale sarà aperta al pubblico per l'anno 2022 nei giorni di sabato, domenica e nelle giornate festive. Lo stesso valore è stato iscritto nel biennio 2023-2024.

Proventi da concessioni temporanee Villa Reale | 500.000 euro

Dal mese di settembre il Consorzio ha attivato il servizio di Concessione temporanea delle sale di rappresentanza del Primo Piano Nobile della Villa per la realizzazione di eventi privati. Per il 2022 si è previsto una ripresa della domanda da parte di aziende e privati. Lo stesso valore è stato iscritto nel biennio 2023-2024.

Proventi da concessioni temporanee nel Parco ed altri immobili | 100.000 euro

Nel corso dell'anno 2022 sono state previsti proventi per l'utilizzo in concessione delle aree e delle strutture disponibili, in linea con i dati del 2019.

Sponsorizzazioni | 100.000 euro

Questa voce riguarda la previsione di sponsorizzazioni sia finanziarie che tecniche da parte di soggetti privati. Si evidenzia che a fronte di questo valore in Entrata è stato stanziato nella parte Spese importo corrispondente (Programma 3, "Valorizzazione e fruizione Villa Reale", cap. 430) che verrà impiegato solo in caso di accertamento delle sponsorizzazioni in entrata.

Entrate da royalty servizi in concessione | 50.000 euro

In considerazione delle attività in Villa Reale sono state previste royalty per la concessione di servizi.

Merchandising e vendita altri prodotti | 20.000 euro

Si tratta di merchandising e di prodotti editoriali, oltre che proventi dalla vendita della legna. Nel 2022 è intenzione del Consorzio progettare merchandising della Villa Reale e del Parco attivando un lavoro sinergico fra team di designer e artigiani.

Interessi Attivi e proventi diversi | 10.000 euro

Sono stati previsti gli interessi attivi da conto tesoreria depositato presso Banca di Italia. Per quanto riguarda i proventi diversi si tratta di rimborsi di diversa natura (franchigie assicurative, rimborsi diversi).

Avanzo libero presunto al 31 dicembre 2021 | 1.178.356,10 euro

Il valore dei Proventi delle attività istituzionali e accessorie derivanti dalla gestione diretta della Villa Reale (Biglietteria, Concessioni temporanee e Royalty servizi in concessione) iscritti nel bilancio di previsione 2022 è pari a 1.050.000,00 euro.

Nelle valutazioni, seppur con un approccio prudente, si è tenuto conto di una progressiva ripresa delle attività nel 2022, verso "potenziali valori post pandemia", inferiori a quelli degli anni precedenti alla pandemia.

La gestione delle attività di tutela e valorizzazione della Villa Reale, almeno nella prima parte del 2022, non potrà che non essere basata da una programmazione operativa di breve periodo, caratterizzata da un lento, continuo e prudente sviluppo di iniziative, anche sperimentali.

Si evidenzia che a copertura di eventuali valori consuntivi inferiori, l'Avanzo libero presunto da Rendiconto 2021 è pari a 1.178.356,10 euro.

Titolo 4 – Entrate in conto Capitale | 55.000,00 euro

Come accennato nella parte descrittiva del Titolo 2, il Consorzio ha ottenuto un finanziamento di 40.000 euro dal Bando Sport Outdoor 2021 da parte di Regione Lombardia per la creazione di aree attrezzate per lo *Skyfitness* e la creazione di *playground*.

Il Progetto presentato ammonta complessivamente a 55.000 euro poiché è stato garantito un cofinanziamento da parte di uno Sponsor del Consorzio per un valore di 15.000 euro.

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere | 788.793,74

Le entrate classificate al Titolo 7 riguardano le anticipazioni di cassa. Si tratta di operazioni finanziarie prive di significato economico, consistendo di fatto in semplici movimenti di fondi.

Gli importi di tali operazioni vengono inseriti in bilancio ai sensi dell'art. 222 del D.lgs. n. 267/2000. Si evidenzia che ad oggi il Consorzio non ha mai utilizzato anticipazioni di cassa per far fronte ai propri impegni di spesa.

Titolo 9 – Entrate per conto terzi | 1.187.000,00 euro

Si tratta delle partite di giro, partite contabili non strettamente attinenti alla parte gestionale del Consorzio, poste puramente finanziarie movimentate per conto di soggetti esterni.

In altre parole, si tratta di valori di varia origine accertati dal Consorzio, destinati a "transitare" nel bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni (ad es. depositi cauzionali, ritenute previdenziali e assistenziali al personale ecc.). Principalmente queste partite riguardano la gestione degli stipendi, operazioni del Consorzio in qualità di sostituto d'imposta: le ritenute fiscali e contributive vengono rilevate al momento dell'erogazione dello stipendio ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma trattenuta.

Previsti dall'art. 168 del D.lgs. n. 267/2000, debbono necessariamente coincidere con il valore del Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro".

#	Titolo	euro
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00

Il Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata

Il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il Fondo riguarda prevalentemente le spese in conto Capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2022 è pari a 1.210.155,99 euro:

- 219.555,99 euro, per la parte Corrente;
- 990.600,00 euro, per la parte Capitale.

#	Fondo Pluriennale Vincolato	2022	2023	2024
-	per la parte Corrente	219.555,99	-	-
-	per la parte Capitale	990.600,00	-	-
Totale Fondo Pluriennale Vincolato		1.210.155,99	-	-

Analisi della Spesa

Le Uscite del Consorzio sono costituite da spese di parte corrente, spese in conto capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse effettuate per conto di altri soggetti denominati, nella nuova struttura prevista dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, "servizi per conto terzi".

La quantità di risorse utilizzabili dipende direttamente dal volume complessivo delle entrate, che si prevede di accertare nell'esercizio. Ogni ente deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo, sia ad inizio sia durante la gestione, un costante equilibrio di bilancio.

Il quadro successivo riporta l'elenco delle uscite stanziare per l'esercizio 2022, suddivise nei titoli di appartenenza.

Spese / Uscite		2022	2023	2024
1	Spese Correnti	4.519.689,65	4.027.117,45	4.027.117,45
2	Spese in conto Capitale	7.202.810,98	0,00	0,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Spese per rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00
5	Chiusura anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	788.793,74	788.793,74	788.793,74
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00	1.187.000,00	1.187.000,00
-	Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale generale Spese		13.698.294,37	6.002.911,19	6.002.911,19

Titolo 1 – Spese Correnti | 4.519.689,65 euro

Le spese correnti comprendono i costi per il personale, le prestazioni di servizi, l'acquisto di beni di consumo, l'utilizzo di beni di terzi, le imposte e le tasse, i trasferimenti, gli eventuali oneri straordinari di gestione.

Sono compresi gli FPV di parte corrente per un importo di 219.555,99 euro in relazione alle spese legali contrattualizzate nell'esercizio 2021 e all'incentivazione 2021, la cui liquidazione avverrà nel 2022.

Titolo 2 – Spese in conto Capitale | 7.202.810,98 euro

L'ammontare della spesa in conto capitale riguarda i seguenti capitoli:

- Valorizzazione patrimonio, capitolo 2370, per 7.147.810,98 euro:
 - 6.157.210,98 euro come da Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza;
 - 990.600,00 fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale.
- Realizzazione aree attrezzate per lo sport, capitolo 2440, per 55.0000,00 euro.

Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere | 788.793,74 euro

Il Titolo 5 delle uscite riguarda il rimborso degli indebitamenti (mutui) e delle anticipazioni di cassa. La contrazione di mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue per interesse e il rimborso del capitale fino alla concorrenza dell'importo originariamente mutuato. Mentre la quota dell'interesse è riportata tra le spese correnti, la quota di capitale è contabilizzata nel rimborso dei prestiti (Titolo 4).

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Consorzio non ha acceso mutui o ricorso a anticipazioni di cassa.

Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro | 1.187.000,00 euro

Si tratta delle partite di giro, valori di varia origine accertati dal Consorzio, destinati a “transitare” nel bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni (ad es. depositi cauzionali, ritenute previdenziali e assistenziali al personale ecc.).

Principalmente queste partite riguardano la gestione degli stipendi, operazioni poste in essere dal Consorzio in qualità di sostituto d’imposta: le ritenute fiscali e contributive rilevate al momento dell’erogazione dello stipendio vengono trattenute e versate successivamente all’erario, agli istituti previdenziali e assicurativi.

Previsti dall’art. 168 del D.lgs. n. 267/2000, debbono necessariamente coincidere con il valore del Titolo 9 “Entrate per conto terzi”.

#	Titolo	euro
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.187.000,00

Previsione DUP

Programmi

1. Spese per il personale | 1.132.936,28 euro

La dotazione organica del Consorzio contempla n. 40 figure. Con il Piano assunzionale 2013 sono stati trasferiti n. 15 dipendenti provenienti da Comune di Monza.

Allo stato attuale il personale dipendente (a tempo determinato, indeterminato e a distacco) si compone di n. 17 unità, oltre il Direttore Generale.

L'importo del Programma pari a 1.132.936,28 euro contiene 110.851,55 euro di FPV relativo all'incentivazione del personale del Consorzio, gli aumenti contrattuali e gli stanziamenti per corsi, missioni, ecc.

2. Spese per organi istituzionali | 23.000,00 euro

Il Consiglio di gestione del Consorzio è composto da un massimo di n. 7 membri, individuati come segue:

- 1 membro designato dal Ministero della Cultura;
- 1 membro designato da Regione Lombardia;
- il Sindaco *pro tempore* del Comune di Monza, in qualità di Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
- 1 membro designato dal Comune di Milano;
- 1 membro designato dai Consorziati, nominati tali ai sensi dell'art. 6, comma, dello Statuto;
- 2 membri designati da Enti Pubblici Consorziati, connessi all'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

I membri del Consiglio di gestione, compreso il Presidente, hanno diritto al mero rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio.

Il Collegio dei revisori dei conti si compone di n. 3 componenti, come da art. 13 dello Statuto. È previsto un compenso loro di 6.344 euro per il Presidente e 5.710 euro per i due componenti del Collegio. Infine, sono stati stanziati per spese di rappresentanza e rimborsi 3.000 euro.

Il Comitato Scientifico composto da tre membri nominati tra personalità particolarmente qualificate e di riconosciuto prestigio nelle materie di interesse del Consorzio, con particolare riferimento alle competenze specifiche nel campo della tutela e conservazione dei Beni Culturali e Paesaggistiche. I membri verranno nominati nel 2022 e avranno un ruolo di consulenza nei confronti del Direttore Generale nell'attuazione dei programmi del Consorzio. In particolare, formuleranno pareri e proposte in merito alla organizzazione delle attività di valorizzazione definite nel piano strategico di sviluppo culturale.

3. Valorizzazione e fruizione della Villa Reale | 559.000,00 euro

La Villa Reale di Monza, dalla sua riapertura, sta dimostrando una capacità di attrattiva straordinaria.

Dopo la riapertura durante i fine settimana e le giornate festive, l'obiettivo che si intende perseguire è l'aumento dei giorni di apertura al pubblico della Villa.

La sfida continua ad essere quella di aumentare l'interesse verso la Villa Reale, attraverso lo sviluppo di iniziative culturali, con particolare riferimento alle famiglie; progettare, in vista del prossimo anno

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

scolastico, un'offerta dedicata ai gruppi scolastici; organizzare i servizi per incentivare la scelta della Villa Reale da parte di istituzioni e aziende private per l'organizzazione di eventi.

Si ricorda che lo Statuto del Consorzio ha tra le sue finalità la valorizzazione del Complesso monumentale, in particolare:

- l'organizzazione di mostre, eventi culturali e convegni, spettacoli e manifestazioni anche in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare tutte le iniziative idonee a ricercare e a favorire contatti e collaborazioni con gli operatori del settore e in particolare;
- promuovere ed ospitare attività culturali in partenariato con enti pubblici e privati operanti in Italia e all'estero, valorizzando il contributo di soggetti di particolare qualificazione attivi in Lombardia;
- realizzare musei, mostre ed altre manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere formativo o divulgativo;
- promuovere ed ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportivi.

Nel 2022 proseguirà il lavoro di sviluppo delle relazioni con le altre Regge italiane ed europee, con musei nazionali ed internazionali e altre istituzioni culturali, tra le quali il Museo Real Bosco di Capodimonte, La Venaria Reale, la Fondazione Real Sito di Carditello, Direzione Regionale Musei Lombardia, Palazzo Reale e Museo di Storia Naturale di Milano, la Direzione Regionale Musei della Lombardia, la Cappella Espiatoria.

Saranno sviluppati progetti di integrazione delle arti (musica, visiva, design).

Proseguirà nell'ottica di valorizzare le relazioni con il territorio il programma "La Reggia di Tutti" la progettualità delle attività culturali con le principali Associazioni territoriali.

Verranno realizzati progetti digitali per la valorizzazione del patrimonio, partendo dall'attività di studio e ricerca, catalogazione e archiviazione dei materiali conservati presso altri istituti italiani ed esteri della Villa Reale, Giardini e Parco di Monza.

Servizi educativi

Anche grazie al progetto "ScienzaViva", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel 2022 saranno progettati attività educative da rivolgere al pubblico famiglia e, dall'a.s. 2022-2023, ai gruppi scolastici. Le attività educative consentono di diffondere la conoscenza storica, artistica, paesaggistica del Complesso monumentale.

Una particolare attenzione nel 2022 rivestirà l'attività di valorizzazione delle collezioni botaniche e del Patrimonio arboreo e paesaggistico. Oltre ad azioni di recupero conservativo e manutentivo del patrimonio arboreo monumentale, nel 2022 il Consorzio attraverso la progettazione di attività educative intende sviluppare iniziative per diffondere la conoscenza del patrimonio paesaggistico e botanico del Complesso monumentale.

Appartamenti Reali e Sale di Rappresentanza della Villa Reale

In collaborazione con il Ministero della Cultura, nel 2022 verrà costituito un gruppo di lavoro interdisciplinare al fine di svolgere attività di studio, ricerca sul tema degli arredi e i beni mobili, presupposto per valutare un riallestimento degli spazi secondo un progetto scientifico.

Nel 2022 si lavorerà anche alla riorganizzazione dei depositi della Villa Reale e la programmazione di campagne di restauro di beni mobili e arredi.

Il Serrone (Orangerie)

Si tratta di un edificio con caratteristiche per poter attrarre importanti esposizioni non solo artistiche a livello nazionale e internazionale, oltre che per eventi culturali.

Proseguirà la sperimentazione del progetto "Grandi Maestri" con collaborazioni con le più prestigiose agenzie di realizzazione di eventi espositivi italiane ed estere.

Da maggio 2020 il Serrone è stato impiegato per mostre temporanee in collaborazione con il Comune di Monza. Saranno attivate azioni di sinergia e collaborazione anche con gli altri enti del Consorzio consorziati ed esterni al fine di programmare grandi eventi espositivi che rivalutino il rapporto della Reggia con il territorio sviluppando la conoscenza della cultura dell'Arte.

Teatro di Corte

Conclusi i lavori di restauro nel 2021, il Consorzio sta adeguando il Teatrino alla normativa pubblico spettacolo. Sarà necessario attrezzare il Teatro con arredi e strumentazioni che potranno consentire una reale ripresa delle attività in collaborazione con altre istituzioni quali il Piccolo di Milano, La Verdi, I Pomeriggi Musicali, il Museo del Violino di Cremona, l'Accademia Teatro alla Scala.

Saranno avviati progetti di studio e analisi della storia degli spazi al fine di definire l'identità del luogo.

Villa Mirabello

Il complesso delle Villa Mirabello-Mirabellino, edifici settecenteschi dei conti Durini, godono di una collocazione baricentrica rispetto al Parco. La consistenza edilizia di Villa Mirabello e la sua importanza storico-architettonica la rende idonea a svolgere il ruolo di "polo scientifico museale". Nell'edificio saranno avviate importanti azioni di restauro conservativo del bene che coinvolgeranno anche i Giardini della seicentesca residenza duriniana.

Nell'ambito dei lavori del Masterplan si avvierà una fase di progettazione sul futuro del complesso Mirabello e Mirabellino.

Verranno riattivate gradualmente le funzioni culturali già consolidate, quali il servizio "Biblioteca del parco" in collaborazione con il Comune di Monza. Sarà posta particolare attenzione alla restituzione, attraverso iniziative culturali la complessità delle vicende storiche che si sono intrecciate in questi luoghi.

Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, promosso da Regione Lombardia

La finalità dell'Accordo di programma è la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, di eccezionale rilevanza storica, culturale, paesaggistica ed ambientale.

In particolare, si intendono, perseguire le seguenti finalità:

- a. la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza per assicurare e rinforzare, attraverso un integrato piano di interventi, le opportunità di sviluppo dell'intera dotazione patrimoniale, in considerazione dell'elevato valore culturale, storico, ambientale, turistico, oltre che sociale, che il medesimo rappresenta, con impatti rilevanti in termini economici e di incremento dell'attrattività del territorio lombardo;
- b. la salvaguardia e il sostegno della funzione pubblica, sia in termini sociali e culturali sia in termini ambientali, esplicitata dal complesso monumentale della Villa Reale e del Parco di Monza, al fine di garantirne la fruizione e la realizzazione di manifestazioni anche di rilevanza nazionale e internazionale, a tutela dell'interesse regionale e con benefici diretti ed indiretti sulle economie dei territori interessati e circostanti;

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

- c. il rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa reale e Parco di Monza, in grado di definire un programma integrato di interventi ed iniziative coordinate volte ad attrarre investimenti, favorire l'occupazione e lo start-up di attività economiche, anche innovative, in materia ambientale, turistica, culturale, ricreativa e sportiva, dato l'alto valore e potenziale ambientale, oltre che culturale, dell'area e della comunità che vi opera;
- d. la valorizzazione del Parco nell'interesse pubblico di promuovere il benessere della collettività, come strumento di formazione ed educazione della persona, di prevenzione e tutela della salute e di trasferimento valoriale e orientamento ai corretti stili di vita, anche attraverso la sua fruizione e lo svolgimento di attività fisica e sportiva.

L'Accordo di Programma disciplina il programma degli interventi finalizzati alla valorizzazione organica e coordinata dell'intero complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza.

Il Masterplan costituisce lo strumento strategico per la definizione del programma degli interventi di valorizzazione del suddetto compendio immobiliare, comprensivo dell'individuazione dei soggetti interessati, delle fonti di finanziamento, degli strumenti e delle azioni necessari alla sua attuazione.

Gli interventi da attuare per la valorizzazione del Complesso monumentale vengono suddivisi in due tipologie:

- il programma degli interventi prioritari della Fase 1 (fase operativa), imprescindibili per la tutela dei beni e dei servizi al pubblico, alla messa in sicurezza del Parco, di parti di esso o di specifici immobili che vi insistono, all'avvio di progetti di recupero/valorizzazione del Parco, a garantire adeguati servizi di base e di informazione al pubblico.
- il programma degli interventi della fase 2 (fase programmatica), da definire in coerenza con gli obiettivi generali dell'Accordo e da attivare nella fase successiva alla definizione del Masterplan.

Il Masterplan è lo strumento che definisce le strategie, i progetti e le azioni volte alla valorizzazione sostenibile del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza sotto il profilo ambientale (conservazione del patrimonio naturalistico, paesistico e culturale), storico-culturale (promozione culturale e valorizzazione del patrimonio storico-artistico) ed economico (individuazione di modalità di gestione delle strutture che ne garantiscano la sostenibilità economica, ivi comprese tutte le iniziative funzionali alla loro fruizione sociale).

Le indicazioni del Masterplan costituiranno il riferimento per l'aggiornamento del Piano strategico di sviluppo culturale e di valorizzazione del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

Fondi PNRR M1C3, Investimento 2.3: avviso pubblico del Ministero della Cultura per Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di Parchi e Giardini storici

L'avviso, dedicato a Parchi e Giardini storici, è finalizzato:

- alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale, elevandone gli standard di gestione, manutenzione, sicurezza e accoglienza, nonché ad assicurarne la migliore conservazione nel tempo, in un'ottica di sostenibilità e resilienza;
- al rafforzamento dell'identità dei luoghi, del miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica;
- al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei Parchi e Giardini e con le attività educative che vi si svolgono;
- a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica;

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

- a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli.

Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione del bene, nonché un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale.

La domanda potrà essere presentata entro martedì 15 marzo 2022.

Il Consorzio sta valutando di presentare n. 3 Progetti tra cui il principale sui Giardini storici della Villa Reale, un secondo sul recupero del Giardino di Villa Mirabellino, e infine uno, ancora in fase di valutazione, sull'Avancorte della Villa Reale.

Parco di Monza

Nel corso del prossimo triennio, il Consorzio ha intenzione di sviluppare le iniziative ludico-sportive al fine di promuovere le attività motorie offrendo continue nuove proposte ai visitatori del Parco e dei Giardini.

Tra le iniziative sportive e culturali annuali si segnalano:

- Gran Premio Formula Uno, organizzato dall'Autodromo Nazionale Monza;
- Mezza Maratona del Parco di Monza;
- Festival del Parco di Monza.

Azioni di comunicazione

Il Consorzio dalla riapertura della Villa Reale ha sviluppato l'attività di comunicazione soprattutto attraverso i propri canali social (Facebook, Twitter, YouTube, Trip advisor, Instagram, Pinterest, Spotify Reggia di Monza).

Nel 2021 è iniziata l'attività di progettazione del nuovo sito web reggiadimonza.it, che vede un maggior sviluppo della sezione relativa al Parco e del Corpo centrale della Villa Reale attraverso una nuova grafica, una riorganizzazione dell'alberatura e nuovi contenuti multimediali.

Nel 2022 verrà rivista anche la struttura e i contenuti della newsletter, includendo anche tutte le iniziative organizzate dai Concessionari e da soggetti terzi, in modo da promuovere un'offerta unitaria e integrata dei servizi del Complesso monumentale.

Dal mese di dicembre 2021 sono state realizzate campagne affissioni all'interno degli spazi della metropolitana di Milano.

Il Consorzio ha aderito a circuiti promozionali regionali (In Lombardia, Abbonamento Musei), provinciali (Ville Aperte in Brianza) e della Città di Monza (Passaporto "Il giro di Monza in 60 giorni"): nel 2022 il Consorzio promuoverà ulteriori accordi per aumentare la visibilità dell'offerta della Villa e del Parco (Convenzioni con Trenord, circuiti alberghieri, Guide turistiche, ecc.).

Nel 2021 sono stati progettati nuovi materiali informativi per la visita libera in Villa Reale, nel 2022 saranno realizzati nuovi materiali informativi anche per i visitatori del Parco e dei Giardini. Il Consorzio nel 2022 intende riattivare il servizio info-point del Parco.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

4. Funzionamento e gestione Consorzio | 3.598.998,62 euro

Il Programma 4 riguarda voci di spesa relative al funzionamento, riguardano l'acquisto di beni e servizi per la gestione del Consorzio.

#	Programma 4	euro
1	utenze luce, acqua, gas, gestione calore, telefonia	538.900,00
2	rimborsi Comune di Monza	198.240,44
3	prestazioni professionali	180.640,00
4	spese legali	158.704,44
5	spese per pulizie	140.000,00
6	materiali per servizi di manutenzione	78.920,00
7	assicurazioni	75.000,00
8	noleggio attrezzature	71.920,00
9	materiali di consumo e attrezzature	42.380,00
10	IVA indetraibile	40.000,00
11	canoni software	19.000,00
12	spese amministrative	10.500,00
13	quote associative	10.000,00
14	compenso Organismo indipendente di Valutazione	4.000,00
15	tasse (automezzi e corpi idrici)	3.000,00
16	interessi passivi	2.000,00
	totale acquisto beni e servizi	1.573.204,88
17	Fondo di Riserva Ordinario	30.000,00
18	Fondo Crediti di dubbia esigibilità	10.000,00
19	Fondo Rischi spese legali	10.000,00
	totale Fondi	50.000,00
-	Rimborso Anticipazione di Cassa	788.793,74
-	Partite di giro	1.187.000,00
	Totale stanziamenti Programma 4	3.598.998,62

Le utenze riguardano tutti gli immobili in gestione al Consorzio, compreso la Villa Reale e Cascina Fontana.

I rimborsi al Comune di Monza riguardano le rate dei mutui per interventi su immobili e aree verde, accesi e trasferiti in sede di costituzione del Consorzio e premi assicurativi su beni di proprietà del Comune di Monza, in uso al Consorzio (automezzi).

Le prestazioni professionali includono spese per incarichi finalizzati alla realizzazione del progetto "ScienzaViva" (80.640 euro), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Le spese legali riguardano il team di avvocati incaricati dal Consorzio per la causa con l'ex Concessionario del Corpo centrale della Villa Reale.

Le spese di pulizia sono relative alle aree pubbliche del Parco (inclusi i servizi igienici), la Villa Reale e le altre pertinenze gestite dal Consorzio.

I materiali per servizi di manutenzione riguardano principalmente le manutenzioni svolte in economia dal personale dell'Area Tecnica del Consorzio.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

La spesa per il noleggio di attrezzature riguarda principalmente l'utilizzo di beni di terzi per la realizzazione del progetto "ScienzaViva" (66.920 euro), finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca. I materiali di consumo e le attrezzature riguardano per 26.880 euro per la realizzazione del progetto "ScienzaViva".

I canoni software riguardano i sistemi per la contabilità e la gestione delle altre procedure amministrative del Consorzio (protocollo, delibere e determine, inventario, ecc.).

Le spese amministrative fanno riferimento agli oneri per i servizi legati all'applicazione del Codice degli appalti.

Le quote associative attengono alle quote annuali per la partecipazione del Consorzio a reti e associazioni che rappresentano istituti e luoghi della cultura (ARRE, ReGiS, ICOM, ecc.).

L'Organismo indipendente di Valutazione è monocratico, prevede un compenso annuo lordo pari a 4.000 euro.

A seguire, si evidenziano gli stanziamenti per accantonamenti al Fondo riserva ordinario, Fondo Crediti di dubbia esigibilità e Fondo Rischi spese legali, per un maggior dettaglio si rimanda alla parte conclusiva della presente nota.

Il rimborso delle anticipazioni di cassa riguarda operazioni finanziarie prive di significato economico, relative a movimenti di fondi: si evidenzia che il Consorzio, dalla sua nascita ad oggi, non ha fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

Infine, le Partite di giro sono poste di varia origine accertati dal Consorzio, destinati a "transitare" nel bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni (ad es. depositi cauzionali, ritenute previdenziali e assistenziali al personale ecc.).

5. Gestione integrata del verde nel Parco di Monza | 510.000,00 euro

La voce di spesa riguarda il Servizio di manutenzione del verde del Parco che prevede la conduzione ordinaria delle superfici a verde con lavori mirati alla salvaguardia degli stessi, ivi compresi gli interventi specialistici sul patrimonio arboreo ed arbustivo (taglio delle siepi, dei manti erbosi a scopo ricreazionale e di quelli situati lungo le banchine stradali, il taglio del sottobosco, le potature di alberi e arbusti, eventuale l'abbattimento degli alberi instabili, morti, o affetti da particolari fitopatologie, il contenimento di specie esotiche invasive e la gestione delle fitopatologie).

Inoltre, sono inclusi il servizio di pulizia del Parco e dei Giardini Reali e il servizio di presidio nelle aree del Parco.

Si informa che, a supporto del personale dell'Area Tecnica del Consorzio, dal 2021 è stato affidato il servizio tecnico di direzione dell'esecuzione dei servizi di manutenzione del verde, pulizie e presidio del Parco e Giardini Reali, al fine di monitorarne la corretta esecuzione.

Solo una parte della manutenzione dei Giardini Reali viene eseguita dai 2 addetti interni al Consorzio (taglio del manto erboso, potatura delle siepi, arbusti e alberi, diserbo dei vialetti, ripiantumazioni, pulizia delle foglie, manutenzione degli arredi, manutenzione dei sentieri).

6. Manutenzione ordinaria e straordinaria Villa Reale e altri immobili | 671.548,49 euro

Il Consorzio deve garantire la conservazione del Complesso monumentale della Villa Reale di Monza e relative pertinenze, e di tutti i beni mobili ed immobili in esso insistenti. Il Complesso monumentale è composto da 14 km di mura di cinta, 21 porte d'ingresso, 2 Ville storiche (Mirabello e Mirabellino), 13 Cascine, 3 Mulini, 4 ponti, una rete viaria di oltre 15 km (strade bianche, sentieri e percorsi asfaltati).

Dall'8 marzo 2021, a seguito dell'atto di risoluzione per grave inadempimento dell'ex Concessionario, si è dato termine al rapporto di concessione del Corpo centrale della Villa Reale.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Il Consorzio, in qualità di gestore diretto della Villa Reale, sta dando priorità alla tutela e conservazione del bene proseguendo con le attività di analisi e gestione dell'edificio al fine di poter elaborare un Piano di manutenzione programmata dell'edificio.

Nel 2022 sarà necessario eseguire una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria per mantenere in sicurezza ed efficienza il Complesso monumentale.

In considerazione della mancanza di personale interno, per garantire il corretto funzionamento degli impianti (elettrici, meccanici, idrici, TVCC e controllo accessi) della Villa Reale e degli altri immobili nonché della rete viaria del Parco sono stati stanziati risorse per interventi di manutenzione e prestazioni di servizio.

7. Valorizzazione del Patrimonio | 7.202.810,98 euro

L'attività di Valorizzazione del Patrimonio proseguirà nel 2022 grazie all'Accordo di programma per la valorizzazione del Complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, promosso da Regione Lombardia, e alle risorse destinate al Consorzio dal Bando regionale Sport Outdoor.

L'ammontare della spesa in conto Capitale iscritto in bilancio 2022 per 7.202.810,98 euro riguarda i seguenti progetti:

- interventi prioritari della Fase 1 dell'Accordo di Programma, capitolo 2.370, per 7.147.810,98 euro, così suddiviso:
 - 6.157.210,98 euro relativi all'Avanzo di amministrazione vincolato al 31/12/2021 applicato al bilancio 2022-2024;
 - 990.600,00 euro, provenienti dal Fondo Pluriennale Vincolato.
- Realizzazione aree attrezzate per lo Sport, capitolo 2.440, per 55.0000,00 euro.

Il Programma degli interventi prioritari della Fase 1 dell'Accordo di Programma

Si ricorda che l'atto integrativo del 2019 all'Accordo di programma ha definito nuove modalità di attuazione del programma degli interventi prioritari della Fase 1, prevedendo per una parte (interventi sugli immobili già avviati e manutenzione straordinaria del verde) come soggetto attuatore il Consorzio, per un importo complessivo pari ad 7.880.408 euro.

Sono stati affidati ad ARIA S.p.a., ex Infrastrutture Lombarde S.p.a. (ILSPA), gli interventi più complessi sul patrimonio architettonico nonché la gara per l'individuazione del soggetto affidatario della redazione del Masterplan, per un importo complessivo pari a 15.752.996 euro.

Di seguito si relaziona sullo stato di avanzamento degli interventi prioritari della Fase 1 dell'Accordo di Programma (fase operativa), di competenza del Consorzio.

Ripristino idoneità statica edificio di Porta Monza

Il progetto ha riguardato il consolidamento statico dell'edificio, con il recupero delle fondazioni per garantire l'equilibrio statico dell'edificio, oltre ad una serie di lavorazioni complementari di ricucitura delle murature nonché rifacimento del tetto, pavimenti e.

In data 19 marzo 2019 è stato sottoscritto il contratto registrato a Monza al Rep. 285 in data 20/03/2019, i lavori sono stati ultimati nel 2020.

Opere di manutenzione straordinaria delle mura perimetrali del Parco e dei Giardini Reali

Demolizione delle mura pericolanti a seguito dei cedimenti del terreno provocato da perdite dei condotti

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

fognari e la nuova edificazione previo rifacimento delle fondazioni e delle mura in elevazione con il riutilizzo dei materiali. I lavori sono stati ultimati nel 2019.

Rimozione amianto e coperture Cascine

Si tratta di interventi per la rimozione di amianto e il rifacimento delle coperture. A seguito di ulteriori indagini e analisi svolte nei primi mesi del 2021 si è esclusa la presenza di amianto negli edifici Fagianai Reale e Mulino del Cantone mentre sugli edifici Frutteto e Casalta Nuova sono emersi problemi di natura strutturale.

Sono in corso le progettazioni a livello definitivo degli edifici Frutteto, Casalta Nuova e Mulini San Giorgio. I Progetti definitivi saranno sottoposti nel 2022 all'approvazione Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Provincia Monza Brianza.

Sistemazione sicurezza Parco | Revisione accessi pedonali/carrai ed elettrificazione cancelli

Gli interventi relativi all'elettrificazione dei cancelli carrai sono stati ultimati, in sede di collaudo si sono resi necessari alcune modifiche/integrazioni del software di gestione degli accessi che saranno completati nei primi mesi del 2022. Nel frattempo, si sta definendo il progetto relativo agli accessi pedonali.

Tempietto Giardini Reali

I lavori sono stati ultimati nel mese di maggio 2020.

Conservazione alberi monumentali Parco

È stato completato il censimento, sono state censite 29 piante, i dati sono stati trasmessi per l'aggiornamento del sistema di Regione Lombardia. Si fa riferimento alle schede ministeriali, ai sensi della normativa di legge 14/01/2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" e del Decreto del 23 ottobre 2014 del Ministero Delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali "Istituzione dell'elenco degli alberi monumentali d'Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento".

Per quanto riguarda gli interventi di cure urgenti degli alberi monumentali sono stati effettuati interventi su 9 alberi, i lavori sono stati conclusi a fine 2021.

Laghetto Giardini Reali

Il progetto riguarda la riqualificazione del laghetto anche attraverso il ripristino del complesso dei giochi d'acqua. Nel corso del 2021 è stato redatto ed approvato il progetto definitivo. Nel corso del 2022 si procederà a redigere il progetto esecutivo e a bandire la relativa gara.

L'obiettivo è quello di garantire un buono stato alle acque del lago con un aumento della circolazione interna delle stesse e il recupero paesaggistico dell'area, mediante il ripristino dei giochi d'acqua. L'intervento rientra in un'ottica di contenimento delle risorse idriche e energetiche in un progetto di riqualificazione di un manufatto storico paesaggistico.

Restauro "Antro di Polifemo" Giardini Reali

L'intervento riguarderà il recupero e il ripristino dell'aspetto originale dell'opera nella sua complessità, che si vuole raggiungere attraverso l'insieme delle "pietre ruinate" (dalle indagini storiografiche sui registi dell'epoca) chiaramente leggibile anche ad un pubblico non necessariamente avvezzo alla lettura dei manufatti storici. Il progetto definitivo è stato redatto e approvato dagli enti di tutela preposti. Nel corso del 2022 si procederà a redigere il progetto esecutivo e a bandire la relativa gara.

Convenzione ERSAF-Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

L'Ente Regionale per i Servizi all'Agricoltura e alle Foreste (ERSAF) è stato istituito da Regione Lombardia nel 2002, opera sul territorio lombardo nelle attività di programmazione e attuazione delle politiche agricole e forestali, di pianificazione territoriale e di tutela delle risorse naturali.

Il Consorzio ha sottoscritto un Protocollo di intesa e sono in corso di definizione gli Accordi attuativi per l'esecuzione da parte di ERSAF degli interventi relativi alla "Manutenzione straordinaria boschi" e la "Riqualificazione filari e viali alberati".

Aree attrezzate per lo *Skyfitness* e la creazione di *playground*

Il Consorzio ha ottenuto un finanziamento di 40.000 euro dal Bando Sport Outdoor 2021 di Regione Lombardia per la creazione di aree attrezzate per lo *Skyfitness* e la creazione di *playground*.

Il Progetto presentato ammonta complessivamente a 55.000 euro poiché è stato garantito un cofinanziamento da parte di uno Sponsor del Consorzio per un valore di 15.000 euro

Fondo Riserva | 30.000 euro

Lo stanziamento rispetta i limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 per cento e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Ai sensi del comma 2-bis dell'art. 166, la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo Crediti di dubbia esigibilità | 10.000 euro

Per i crediti di dubbia e difficile esigibilità accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come nota accantonata.

anno	quota minima	stanziamento effettivo	F.do anni precedenti	Totale Fondo
2022	6.464,25	10.000,00	368.177,60	378.177,60
2023	6.464,25	10.000,00	378.177,60	388.177,60
2024	6.464,25	10.000,00	388.177,60	398.177,60

Fondo di Riserva di Cassa | 30.000,00 euro

Con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un Fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2-quater, TUEL).

Accantonamento del fondo rischi spese legali | 10.000 euro

Sulla base del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria si è provveduto alla determinazione dell'accantonamento al fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio.

Sulla base delle informazioni ricevute (verbale Collegio Revisori n.5/2022), nel bilancio di previsione è

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

stato stanziato il seguente importo a tale titolo:

anno	stanziamento effettivo	F.do anni precedenti	Totale Fondo
2022	10.000,00	88.000,00	98.000,00
2023	10.000,00	98.000,00	108.000,00
2024	10.000,00	108.000,00	118.000,00

Fondo garanzia debiti commerciali

L'art. 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha introdotto un'importante norma, valida quale principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai fini della tutela economica della Repubblica ai sensi degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione.

In particolare viene introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di accantonare in bilancio un apposito fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, con la finalità di limitare la capacità degli enti di porre in essere ulteriori spese qualora gli stessi non siano rispettosi dei termini di pagamento dei debiti commerciali di cui al D.lgs. 231/2011 (30 giorni dalla ricezione della fattura) ovvero in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo rispetto all'anno precedente.

In particolare, l'accantonamento obbligatorio varia dall'uno al cinque per cento dell'ammontare degli stanziamenti dell'esercizio in corso riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese vincolate, proporzionalmente alla gravità del ritardo rilevato sui pagamenti.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC), su cui non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Con riferimento all'indicatore del ritardo annuale dei pagamenti 2021, calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute (inferiore al 5 %), si ritiene di non prevedere nel bilancio di previsione 2022-2024 tale accantonamento in quanto il debito residuo commerciale scaduto è inferiore al 5 % delle fatture ricevute ed i tempi medi di pagamento per l'anno 2021 sono di 27 giorni.

Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa

In fase di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per l'anno 2022 è pari a 1.210.155,99 euro:

- 219.555,99 euro, per la parte corrente
- 990.600,00 euro, per la parte capitale

Non sono stanziati risorse per gli anni 2023-2024.

Risultato di Amministrazione

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto è un allegato al bilancio di previsione che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

Il recente Decreto MEF del 01/08/2019 ha introdotto nuove tabelle dimostrative delle diverse quote del risultato presunto di amministrazione (prospetti a1, a2 ed a3), che, in base a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 del citato DM, si applicano a decorrere dal bilancio di previsione 2022-2024.

Tali tabelle sono da allegare obbligatoriamente al bilancio di previsione dal 2022 qualora l'ente applichi al bilancio di previsione quote di avanzo presunto vincolato, accantonato e/o destinato: l'elenco analitico dei vincoli utilizzati, degli accantonamenti o dei fondi destinati impiegati è illustrato nella nota integrativa, distinguendo gli utilizzi dei vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Per l'esercizio 2022 nella nota integrativa, considerato che il bilancio applica la quota di Avanzo di amministrazione presunto (solo per la parte vincolata), gli stessi dati sono riportati in forma tabellare. Come indicato nella tabella del risultato presunto di amministrazione, per il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza esso ammonta complessivamente ad 7.924.149,53 euro.

1	Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	euro
+	Risultato di amministrazione iniziale 2021	9.816.792,62
+	Fondo Pluriennale Vincolato iniziale 2021	241.814,74
+	Entrate accertate 2021	4.073.799,40
-	Uscite impegnate 2021	5.101.317,32
-	Riduzione dei residui attivi 2021	1.221,34
+	Incremento dei residui attivi 2021	0,00
+	Variazione dei residui passivi 2021	104.437,42
=	Risultato di amministrazione 2021, alla data di redazione del bilancio 2022	9.134.305,52
+	Entrate presunte per il restante periodo 2021	0,00
-	Uscite presunte per il restante periodo 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi, per il restante periodo 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi, per il restante periodo 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi, per il restante periodo 2021	0,00
-	Fondo Pluriennale Vincolato 2021	1.210.155,99
A	Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	7.924.149,53

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

2	Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	euro
	Parte accantonata	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021	368.177,60
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	98.000,00
	Altri accantonamenti	24.139,30
B	Totale parte accantonata	490.316,90
	Parte vincolata	
	vincoli da leggi e principi contabili	43.239,44
	vicoli da trasferimenti	6.157.210,98
	vicoli contrazione mutui	0,00
	altri vincoli	0,00
C	Totale parte vincolata	6.200.450,42
D	Totale parte destinata agli investimenti	55.026,11
E	Totale parte disponibile [A-B-C-D]	1.178.356,10

3	Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	euro
	Utilizzo quota vincolata	
	vincoli da leggi e principi contabili	0,00
	vicoli da trasferimenti	6.157.210,98
	vicoli contrazione mutui	0,00
	altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	6.157.210,98

Il Consorzio ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021 dell'Avanzo presunto vincolato, per 7.435.951,44 euro.

In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del D.lgs. 118/2011 (con riferimento alle Regioni), le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, ed anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, concernente il risultato di amministrazione presunto, aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all'importo applicato al bilancio di previsione, l'ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato

L'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Il successivo comma 898 prevede che, nel caso in cui l'importo della lettera A) del prospetto risulti negativo o inferiore alla quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e al fondo anticipazione di liquidità, gli enti possono applicare al bilancio di previsione la quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione per un importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti. Esemplicazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa. È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale. Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato.

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Come previsto dal principio contabile punto 9.11 della programmazione, si dà evidenza dei vincoli, posti al risultato presunto di amministrazione 2021, considerato che il bilancio di previsione 2022-2024 prevede l'utilizzo delle quote vincolate, del risultato di amministrazione 2021.

Elenco dei propri Enti ed Organismi Strumentali

Il Consorzio non ha enti od organismi strumentali.

Consorzio Villa Reale e Parco di Monza

Saldo di Finanza Pubblica

Entrate		2022	2023	2024
A	Fondo Pluriennale Vincolato, parte Corrente	219.555,99		
B	Fondo Pluriennale Vincolato, parte Capitale, al netto delle quote finanziate dal debito e avanzo presunto	7.147.810,98		
C	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa Titolo I	0,00	0,00	0,00
D	Trasferimenti Correnti, validi ai fini dei saldi di finanza pubblica Titolo I	843.016,21	570.000,00	570.000,00
E	Entrate Extratributarie Titolo II	3.457.117,45	3.457.117,45	3.457.117,45
F	Entrate in conto Capitale Titolo IV	55.000,00	0,00	0,00
G	Entrate per riduzione di attività finanziarie Titolo V	0,00	0,00	0,00
H	Entrate, valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	11.722.500,63	4.027.117,45	4.027.117,45

Spese / Uscite		2022	2023	2024
+	Spese Correnti, al netto del Fondo Pluriennale Vincolato	4.519.689,65	4.027.117,45	4.027.117,45
+	Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente	0,00	0,00	0,00
-	Fondo Crediti di dubbia esigibilità di parte Corrente	10.000,00	10.000,00	10.000,00
-	Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00
-	Altri accantonamenti			
I	Spese Correnti, al netto del FPV Titolo I	4.509.689,65	4.017.117,45	4.017.117,45
L	Spese in conto Capitale, valide ai fini dei saldi di finanza pubblica Titolo II	7.202.810,98	0,00	0,00
M	Spese per incremento attività finanziarie Titolo III	0,00	0,00	0,00
N	Spese, valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	11.712.500,63	4.017.117,45	4.017.117,45

O	Saldo tra Entrate e Spese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
----------	----------------------------------	------------------	------------------	------------------

Nella voce B, oltre il FPV per la parte Capitale pari a 990.600,00 euro, è iscritto l'Avanzo applicato pari a 6.157.210,98 euro, per un totale di 7.147.810,98 euro.

Monza, 22 febbraio 2022

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Rag. Ornella Cereda

Il Direttore Generale
Dott. Giuseppe Distefano